



**ISTITUT CULTURAL LADIN**  
Majon di Fascegn

# PIANO DELL'ATTIVITÀ TRIENNALE

2021-2023

**Allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione  
n. 40 di data 28 dicembre 2020**

## Sommario

Premessa.....	3
Gli obiettivi di progetto 2021-2023 .....	4
1. Lingua ladina-progettazione del corpus .....	4
1.1 Progetto Volf - Vocabolar Ladin Fascian, thesaurus del lessico tradizionale ladino fassano.....	5
1.2 Progetto terminologia e neologia.....	5
1.3 Consolidamento ortografico del ladino-fassano .....	6
1.4 Progetto TALL - Trattamento automatico della lingua ladina .....	6
1.5 Comitato Linmitech .....	7
2. Biblioteca e attività culturali e editoriali.....	7
2.1 Attività ordinarie della Biblioteca Padre Frumenzio Ghetta .....	7
2.2 Anniversario per i 40 anni della Biblioteca 2021 .....	8
2.3 Archivi storico-letterari di Fassa– Progetto Archivies on-line .....	8
2.4 Mediateca ladina .....	9
2.5 Attività editoriale e divulgazione culturale.....	10
3. Museo ladino.....	11
3.1 Attività ordinaria del Museo ladino e delle sezioni sul territorio .....	11
3.2 Servizi educativi e progetti didattici .....	12
3.3 Anniversario per i 20 anni del Museo ladino 2021.....	13
3.4 Museo immersivo e trasformazione digitale.....	13
3.5 Radio Museo ladin.....	14
3.6 Mostra La Gran Vera.....	14
3.7 Mostre .....	14
4. Comunicazione e promozione.....	15
5. Rapporti col territorio, interladini e con altre minoranze linguistiche .....	15
6. Area informatica .....	16
6.1 Attività ordinarie.....	16
6.2 Attività a progetto .....	16
7. Inchiesta sociolinguistica delle minoranze ladina, mochena e cimbra .....	16
8. Servizi amministrativi.....	17
Gli obiettivi di processo 2021-2023.....	17
1. Mansioni dei dipendenti.....	17
2. Bilinguismo amministrativo.....	18
3. Dematerializzazione amministrativa.....	18
4. Relazioni interpersonali .....	18
5. Programmazione del lavoro a obiettivi .....	19
6. Formazione.....	19

# Premessa

Il Piano dell'attività triennale è un documento accompagnatorio del corrispondente bilancio (del quale integra la relazione illustrativa), con l'obiettivo di descrivere gli interventi programmati, specificandone finalità e priorità, e di strutturare in modo organico e più preciso il piano gestionale annuale. Naturalmente, questo documento fa riferimento alla programmazione triennale dell'anno precedente, dandole continuità, ma nel contempo comprende anche nuove azioni e pone nuovi traguardi. Quest'ultima affermazione assume un valore particolare in un preciso momento di cambio della direzione storica dell'Istituto.

Gli interventi previsti dal Piano vengono concepiti cercando di concretizzare quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale 1810 del 13.11.2020 ad oggetto "indirizzi per la definizione dei rispettivi documenti di pianificazione volti a sostenere la ripresa in condizioni di sicurezza e di sviluppo a seguito dell'emergenza Covid-19", proponendo per quanto possibile attività eventualmente declinabili anche a distanza, lo sviluppo di infrastrutture ICT per la fruizione dei Servizi museali e dell'Istituto on-line e la valorizzazione culturale e linguistica sul territorio.

Si rende inoltre noto che questo Istituto non adotta il **programma biennale degli acquisti e forniture** (per importi superiori a 40 mila euro) - come disposto dall'art. 21 D.Lgs 50/2016 - non rientrando gli interventi previsti nella fattispecie contemplata in detta normativa. In riferimento al **programma triennale dei lavori pubblici** invece (per lavori superiori a 100 mila euro), sempre come disposto dal riferimento normativo testé citato, si rimanda al prossimo assestamento di bilancio 2021.

Il Piano è stato redatto prendendo atto anche delle proposte emerse nella seduta della Commissione culturale di data 29.09.2020 e condivise dal Consiglio di amministrazione nella seduta congiunta dello stesso giorno, che possono essere riassunte nei seguenti punti:

- promuovere un progressivo avvicinamento fra Istituto culturale ladino e territorio
- rafforzare la collaborazione e la sinergia della Val di Fassa con le valli Gardena e Badia e con Soramont e Ampezzo
- mettere in sicurezza il lavoro svolto in questi anni in ambito linguistico, archivistico e museale
- rilanciare il Museo ladino

Per il triennio 2021-2023 l'Istituto ladino con il Museo ladino vuole aprirsi ulteriormente al territorio, rispondendo alla necessità quanto mai attuale di avvicinare la gente a questa istituzione linguistico culturale. Nel dettaglio, attraverso le iniziative e i progetti presentati in questo Piano, vengono posti i seguenti obiettivi strategici:

## **OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI**

- **portare il territorio all'Istituto e al Museo**, incoraggiando e attuando collaborazioni, workshop, eventi e divulgando i contenuti linguistico culturali finora prodotti
- implementare la **produzione terminologica moderna** a supporto della scuola e delle istituzioni che lavorano con la lingua di minoranza e portare a compimento un **consolidamento ortografico** adattato all'uso delle regole esistenti
- lavorare sulla **comunicazione smart e sulla visibilità** dell'Istituto e del Museo ladino attraverso progetti mirati e formazione dei dipendenti in questo campo
- avviare la **trasformazione digitale del Museo ladino** con progetti di mostre virtuali e museo immersivo

- rendere organica e **sistematica la relazione con gli altri Istituti ladini del Sella** attuando progetti comuni di ampio respiro
- **collaborazione** con l'Union di Ladins de Fascia, il Comun general de Fascia, la Scola ladina de Fascia e altri soggetti e istituzioni atti alla salvaguardia della lingua, cultura e identità ladina, nonché delle lingue regionali o minoritarie
- partecipare **all'inchiesta sociolinguistica** delle minoranze ladina, mochena e cimbra con la regia della Provincia di Trento e dell'Università degli studi di Trento (2020-2022)

Il Piano verrà suddiviso in obiettivi di progetto, ovvero le attività linguistico-culturali e etnografiche che competono all'Istituto ladino, e in obiettivi di processo, che invece sono rivolti all'organizzazione interna e alle azioni quotidiane formalizzate e rese di routine, al fine migliorare l'efficienza e la produttività complessiva dell'ente nel raggiungimento degli obiettivi strategici e di progetto.

### **Fonti di finanziamento**

Le fonti di finanziamento a sostegno dell'attività ordinaria e a progetto dell'Istituto sono le seguenti:

- L.P. 14 agosto 1975, n. 29 "Istituzione dell'Istituto culturale ladino" (fondi correnti)
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 195 del 17.11.2020 "Conferma delle adesioni agli Istituti Culturali delle minoranze linguistiche ladina, cimbra e mòchena con sede in provincia di Trento (Istituto Culturale Ladino/Istitut Cultural Ladin "Majon di Fascegn", Istituto Cimbri/Kulturinstitut Lusérn e Istituto Culturale Mòcheno/ Bersntoler Kulturinstitut) per il triennio 2021-2023
- Provincia Autonoma di Trento: finanziamenti previsti dall'art. 24 della L.P. 6/2008, lettera C;
- Regione Trentino – Alto Adige: fondi previsti dalla Regione per le minoranze linguistiche come stabilito dal D.P.G.R. 61/2018, art. 6.

## **Gli obiettivi di progetto 2021-2023**

Sono individuate le seguenti macro aree nell'individuazione degli obiettivi di progetto per il prossimo triennio, che verranno declinate nello specifico in paragrafi dedicati:

1. Lingua ladina-progettazione del corpus
2. Biblioteca e attività culturali e editoriali
3. Museo ladino
4. Comunicazione
5. Rapporti interladini e con altre minoranze
6. Area informatica
7. Inchiesta sociolinguistica
8. Servizi amministrativi

Ciascun paragrafo riporta l'obiettivo triennale più generale seguito dagli specifici interventi per l'anno di competenza 2021, a cui corrisponde la parte finanziaria nel bilancio gestionale.

### **1. Lingua ladina-progettazione del corpus**

Questa sezione comprende i progetti per l'implementazione della lingua ladina sia dal punto di vista ortografico, grammaticale e lessicale che dal punto di vista del suo trattamento automatico attraverso la realizzazione di interventi ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), i quali rendano anche le lingue di minoranza competitive a livello di infrastrutture informatiche che ne facilitano l'uso. In questo momento di emergenza sanitaria e distanziamento sociale, focalizzare

l'attività di pianificazione del corpus su interventi di ICT diviene fondamentale, al fine di garantire la trasmissione della lingua, il rapporto con il territorio e il supporto alla didattica.

Le attività linguistiche dell'Istituto fanno riferimento principalmente a progetti specifici; negli interventi ordinari rientrano le traduzioni di carattere tecnico e scientifico per l'ente in pubblicazioni e brossure e la consulenza interna e esterna.

### **1.1 Progetto Volf - Vocabolar Ladin Fascian, thesaurus del lessico tradizionale ladino fassano**

Questo progetto lessicografico ad ampio respiro scientifico è da qualche anno l'attività linguistica principale dell'Istituto. L'enorme mole di lavoro per raggiungere l'obiettivo di raccogliere tutto il lessico tradizionale ladino fassano, in tutte le sue varianti, ha richiesto ingenti risorse finanziarie e umane; è stato sostenuto da finanziamenti esterni provinciali e regionali a partire dal 2015 e da un lavoro propedeutico che risale ad alcuni anni precedenti. A questo stadio della ricerca le modalità di compilazione delle entrate e l'infrastruttura informatica risultano ben consolidate, è tuttavia necessario l'intervento di esperti lessicografi ladini già precedentemente formati e in grado di usare agilmente le banche dati da confrontare con le fonti letterarie e orali esterne. Si è conclusa la redazione della lettera C; nel triennio a venire ci si pone l'obiettivo di terminare la ricerca, benché risulti ovvio che un lavoro di questa portata rimanga sempre aperto e implementabile.

#### **- OBIETTIVI TRIENNALI**

Conclusioni del progetto con pubblicazione cartacea e on-line del vocabolario secondo le seguenti fasi:

- anno 2021 indicativamente dalla lettera D alla lettera I
- anno 2022 indicativamente dalla lettera L alla lettera Q
- anno 2023 indicativamente dalla lettera R alla lettera Z

con compensazioni fra le diverse lettere a seconda del numero di entrate presenti.

#### **- OBIETTIVO 2021: v. sopra.**

*Al fine di rispettare gli obiettivi qui prefissati, è stato stabilito che la funzionaria linguista interna all'Istituto, coordinatrice e referente del progetto, dedicherà almeno 2/3 del suo lavoro annuale a tempo pieno a questa attività per l'anno 2021 e per le seguenti 2 annualità. Inoltre, sarà necessario avvalersi di uno o più linguisti lessicografi esperti - che conoscano il ladino e abbiano dimestichezza col programma specifico per la gestione della banca dati apposita - per coprire le stesse annualità a tempo pieno o al minimo per 2/3. Nel corso del 2021 si valuterà se questa modalità di intervento permetterà di raggiungere l'obiettivo triennale.*

Per l'assunzione dei collaboratori è stata inoltrata specifica domanda di finanziamento alla Provincia di Trento, registrata a n. prot. dell'ICL 2243 del 24.11.2020.

### **1.2 Progetto terminologia e neologia**

In questi ultimi anni l'implementazione della terminologia da parte dell'Istituto ladino ha subito un rallentamento per lasciare il posto all'altrettanto importante attività editoriale e alla redazione del thesaurus lessicografico Volf. Tuttavia, ad oggi è necessario portare avanti il lavoro terminologico in modo sistematico, al fine di garantire strumenti adeguati per la politica linguistica e per l'uso quotidiano e normale del ladino nei diversi settori sociali, non da ultimo quello della scuola.

#### **- OBIETTIVI TRIENNALI:**

- ottimizzazione della banca dati ladina già esistente che parte dal dizionario dell'uso De Mauro
  - conclusione del lavoro di allineamento dei traducanti ladini già esistenti sia sulla piattaforma *NEO* che nelle diverse banche dati fassane
  - pubblicazione on-line della banca dati da mettere a disposizione come work in progress sulla piattaforma *Ladintal*
  - validazione terminologica in vista della futura pubblicazione del dizionario cartaceo aggiornato (DILF)
- OBIETTIVI 2021:
    - ricognizione delle infrastrutture e dei dati già esistenti
    - pianificazione degli interventi necessari e incarico di validazione e implementazione terminologica
    - messa a disposizione degli esiti on-line

*L'attività sarà coordinata dalla direzione dell'Istituto con la collaborazione dei Servizi linguistici e l'impiego di servizi professionali esterni.*

### **1.3 Consolidamento ortografico del ladino-fassano**

Nonostante il ladino fassano abbia ormai adottato un sistema ortografico consolidato, si rende necessario ridefinire e/o sistematizzare alcune regole, il cui uso rimane ancora non ben definito o richiede alcuni aggiustamenti dettati anche dall'uso delle regole stesse. A tal fine sarà necessario avvalersi dell'esperienza sul campo degli insegnanti di ladino della Scuola ladina di Fassa, dei docenti dei corsi di alfabetizzazione per gli adulti e dei membri della Commissione per l'accertamento della lingua e della cultura ladina, con l'apporto scientifico dei Servizi linguistici e culturali dell'Istituto.

- OBIETTIVO TRIENNALE: conclusione del consolidamento ortografico e conseguente adattamento e divulgazione dello stesso con aggiornamento degli strumenti didattici in uso
- OBIETTIVO 2021: formazione del tavolo di lavoro e redazione di un documento di proposta ufficiale

*Questo intervento prevede la creazione di un tavolo di lavoro composto dai referenti suddetti, nominato dall'Istituto e coordinato dalla direzione.*

### **1.4 Progetto TALL - Trattamento automatico della lingua ladina**

Questo progetto comprende le risorse linguistiche ICT raggiungibili dalla piattaforma [www.ladintal.it](http://www.ladintal.it): banche dati lessicali ladine *Blad*, archivio e analizzatore di corpora testuali *Corpuslad*, correttore ortografico *COLD*, sistema di neologia e terminologia *NEO*, dizionario italiano-ladino fassano DILF e Dizionario del ladino standard. Questi strumenti necessitano di una maggiore diffusione e anche di un'azione di sistematizzazione e implementazione.

- OBIETTIVO TRIENNALE: riorganizzazione della piattaforma *ladintal* e sua diffusione attraverso azioni mirate di comunicazione per far conoscere gli strumenti linguistici disponibili
- OBIETTIVO 2021: studio degli interventi da attuare per la riorganizzazione della piattaforma e stesura di un progetto ad-hoc per la sua implementazione, che dovrà avvenire nel 2022.

*Questo intervento sarà coordinato direttamente dalla direzione anche in rapporto alle attività legate al Comitato Linmitech.*

## **1.5 Comitato Linmitech**

Il Comitato continuerà la sua attività di raccordo progettuale e finanziario fra gli Istituti culturali ladino, mocheno e cimbro, nell'ambito delle risorse e degli interventi ICT. Con il supporto della Provincia di Trento, si stanno studiando le modalità di gestione e manutenzione del server dedicato e fisicamente presente in Provincia e da caricare sulla piattaforma.

Il Comitato definirà nel corso del 2021 gli interventi di sviluppo e manutenzione evolutiva necessari, che verranno imputati in parte capitale del bilancio 2021-2023, in sede di assestamento. Si auspica un intervento gestionale e finanziario della Provincia in riferimento alle spese di gestione e manutenzione del server. Per completezza si specifica che, nell'ambito degli interventi di sviluppo condivisi, a fine anno 2020 e con imputazione su bilancio gestionale 2020, è stato dato incarico alla ditta Smallcodes s.r.l. con sede a Firenze di realizzare una tastiera virtuale per dispositivi mobili contemplata nel Programma di attività 2020, che per questo specifico intervento prevede tempi di realizzazione che coprono anche tutto l'anno 2021.

*Questa attività sarà coordinata dalla direzione con il supporto dei Servizi linguistici e culturali.*

## **2. Biblioteca e attività culturali e editoriali**

Questa sezione del Piano comprende le attività che riguardano la gestione ordinaria della Biblioteca specialistica ladina dedicata a Padre Frumenzio Ghetta, il proseguimento della ricerca sui numerosi archivi storico letterari della comunità ladina di Fassa, l'implementazione della Mediateca ladina e gli interventi culturali e editoriali trasversali a tutte le azioni dell'Istituto e del Museo ladino.

### **2.1 Attività ordinarie della Biblioteca Padre Frumenzio Ghetta**

Le attività ordinarie della biblioteca proseguiranno come di consueto con l'acquisizione di nuove pubblicazioni e la loro catalogazione; per quanto riguarda la sezione specifica dell'emeroteca, si procederà con il riordino, ad articolo specializzato o generico, dei contenuti delle riviste e delle pubblicazioni, per renderle immediatamente fruibili on-line al pubblico e con gli interventi di rilegatura delle riviste specifiche. In quest'ambito, si ritiene di procedere anche con il riordino e l'eventuale acquisizione/ricerca sul territorio dei numeri mancanti delle riviste storiche locali (es. Il Postiglione, La Veisc), per attuare successivamente l'inventariazione e la catalogazione delle stesse.

Per il servizio al pubblico, la biblioteca si atterrà alle disposizioni Covid via via comunicate e attiverà tutte le modalità possibili al fine di garantire un servizio adeguato e sicuro.

Proseguirà la formazione della bibliotecaria per l'utilizzo del software di gestione del sistema Bibliotecario Trentino, Alma, e per la realizzazione di iniziative culturali e didattiche da declinare sulla specificità ladina.

Saranno inoltre acquisiti e inventariati i nuovi fondi donati all'Istituto (v. anche sezione 2.3).

Inoltre, le attività della biblioteca si incentreranno nei prossimi anni sul concetto e la realizzazione di una sezione dedicata ai libri per l'infanzia e di una videoteca, naturalmente specializzate sulla lingua di minoranza.

- **OBIETTIVI TRIENNALI:**
  - messa a punto delle sezioni infanzia e videoteca
  - conclusione delle attività di indicizzazione della sezione emeroteca in riferimento alle pubblicazioni possedute fino al 2020
  - acquisizione/ricerca sul territorio dei numeri mancanti delle riviste storiche locali (anche nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro)
  - attività ordinaria
  
- **OBIETTIVI 2021:**
  - pianificazione specifica delle attività della sezione emeroteca per il triennio 2021-2023 e suo proseguimento
  - inventariazione e catalogazione fondo Fonso da Medil
  - pianificazione e organizzazione della sezione infanzia e videoteca, con riordino dei materiali esistenti e nuove acquisizioni e con l'acquisto di materiali d'arredo specifici

*La bibliotecaria sarà referente degli interventi descritti con la supervisione della direzione.*

## **2.2 Anniversario per i 40 anni della Biblioteca 2021**

La Biblioteca dell'Istituto ladino celebrerà nel 2021 il suo quarantennale. Per questa occasione è stato redatto un progetto ad-hoc per il quale si è richiesto finanziamento alla Regione Trentino-Alto Adige, consultabile nello specifico agli atti contenuti nella domanda registrata a n. prot. dell'ICL 2226 del 23.11.2020. Sommariamente le iniziative previste sono le seguenti:

- breve pubblicazione divulgativa per ragazzi sul personaggio di Padre Frumenzio Ghetta; si tratta di un progetto pilota che proseguirà nei prossimi anni con la realizzazione di una collana per bambini (ma non solo) con i personaggi più significativi della storia fassana
  - carosello di 3-4 incontri in primavera e in autunno da organizzare presso la Biblioteca dell'Istituto, con temi specifici e col fine di avvicinare il territorio e di incoraggiare i potenziali utenti a usufruirne
  - realizzazione di gadget promozionali e segnalibri
- **OBIETTIVI TRIENNALI:**
    - reiterare annualmente gli incontri a tema in biblioteca, trasformandoli in appuntamenti consueti, al fine di creare gruppi di lettura e formazione sul tema specifico dell'identità ladina nei suoi numerosi aspetti
    - pubblicazioni per ragazzi su altri personaggi della storia ladina (1-2 all'anno)
  
  - **OBIETTIVO 2021:** realizzazione delle specifiche attività per l'anniversario sopra descritte

*Queste attività saranno realizzate dal personale della biblioteca coadiuvato dalla direzione.*

## **2.3 Archivi storico-letterari di Fassa– Progetto Archivies on-line**

Gli archivi storico-letterari di Fassa sono un prezioso e fondamentale tassello e una fonte primaria che compone la ricerca linguistica, tradizionale, artistica, culturale, storica e letteraria ladina. Questi interventi strutturati di riordino archivistico hanno permesso una catalogazione sistematica e informatica dei materiali in possesso dell'Istituto, che proseguirà anche per il prossimo

triennio. Trattandosi di un'azione che richiede la collaborazione di archivisti specialisti esterni, non è facile porsi degli obiettivi ben definiti, a causa delle incertezze di ordine finanziario e della difficoltà nel reperire, ma soprattutto nell'incaricare, personale non di ruolo.

Per il progetto è stata inoltrata domanda di finanziamento alla Provincia di Trento, registrata a n. prot. dell'ICL 2242 del 24.11.2020, per l'incarico a archivisti specializzati esterni.

Nell'ambito di questa sezione, ma in realtà anche come argomento importante per l'attività culturale dell'Istituto in genere, si ricorda che il prossimo gennaio 2021 ricorrerà il 30 anniversario dalla morte del poeta e compositore Ermanno Zanoner Gabbana/Luigi Canori. Per questa occasione l'Istituto ladino intende proporre un momento di ricordo, coinvolgendo il Grop ladin da Moena e la quasi centenaria sorella dell'artista, Veronica Zanoner-Piccoliori.

- **OBIETTIVI TRIENNALI:**

- redigere un cronoprogramma ipotetico per portare a termine la catalogazione dei fondi già acquisiti e in possesso dell'Istituto, sia a livello cartaceo che informatico
- trovare una possibile soluzione per il reclutamento di personale specializzato su più annualità, e di conseguenza procedere con la ricerca
- presentare il sistema di consultazione archivistica on-line

- **OBIETTIVI 2021:**

- proseguimento studio, riordino e successiva pubblicazione online del Fondo Canori, del Fondo Storia della Comunità – del quale si auspica anche l'acquisizione completa della parte attualmente conservata presso il Comun general de Fascia – e di una selezione dei Fondi di famiglia ancora inesplorati
- presentazione al pubblico della piattaforma Archivies on-line (in occasione di uno o più degli incontri in biblioteca sopra citati) con i contenuti archiviati dai collaboratori fino al 2020
- intervento di celebrazione e ricordo ai 30 anni dalla morte di Luigi Canori (le attività saranno concepite e realizzate nel gennaio 2021)

*L'attività archivistica sarà coordinata dalla direzione con l'ausilio di un archivista esperto, mentre l'attività di indicizzazione on-line sulla piattaforma dedicata sarà di competenza del responsabile informatico dell'ente. Come già citato, il lavoro di riordino e archiviazione sarà affidato a specialisti esterni.*

## **2.4 Mediateca ladina**

La mediateca ladina è uno strumento informatico che presenta numerose potenzialità ai fini della divulgazione della ladinità nelle sue diverse sfaccettature: linguistica, culturale, tradizionale, identitaria, artistica, in forma scritta e orale. Dal punto di vista didattico inoltre questa risorsa offre soluzioni e possibilità per la realizzazione e la condivisione di materiali didattici on-line, che si rivelano quanto mai utili in questo particolare momento di attuazione di modalità di didattica a distanza. Le potenzialità della mediateca non sono tuttavia ancora del tutto sviluppate e per questo si rende necessaria una pianificazione organica.

Per quanto riguarda la programmazione a breve termine, verrà innanzitutto conclusa l'attività prevista inizialmente e non conclusa nel 2020: realizzazione dell'e-book delle due pubblicazioni "Luli e i colores" e "Co che la è stata che son ruà sul Bal di Ladins". Sulle annualità 2022 e 2023 ci si concentrerà sulla pianificazione di un intervento sistematico di implementazione della mediateca e sulla realizzazione di contenuti da realizzare.

Verrà inoltre avviato un progetto di registrazione di testimonianze storiche e culturali sul territorio con interviste a tema alle persone anziane.

In quest'ambito, l'Istituto ladino intende collaborare con il Servizio minoranze della Provincia di Trento per eventuali interventi video di valorizzazione del territorio, della cultura, dell'identità e della lingua delle minoranze, nell'ambito di progetti specifici che il Tavolo della comunicazione delle minoranze della Provincia elaborerà nel corso dei primi mesi del 2021 con imputazione sulla lettera B, art. 24 della L.P. 6/2008.

È inoltre in fase di programmazione la realizzazione di giochi didattici on-line da realizzare con l'intervento diretto del servizio minoranze della Provincia di Trento, sempre sul fondo lettera B, art. 24 della L.P. 6/2008 (v. anche paragrafo 3.2).

- **OBIETTIVI TRIENNALI:**

- redazione di un progetto organico per la valorizzazione ulteriore della Mediateca in collaborazione con altri enti, quali l'Union di ladins de Fascia, la Scuola ladina di Fassa e il Comun general de Fascia e inizio della sua implementazione con nuove pubblicazioni
- conclusione dell'attività prevista nel 2020 e rimandata in assestamento al 2021

- **OBIETTIVI 2021:**

- e-book "Luli e i colores"
- e-book "Co che la é stata che son ruà sul Bal di Ladins"
- progetto di riordino e implementazione della Mediateca ladina
- avvio registrazioni testimonianze storico-culturali

*L'attività sarà realizzata dalla direzione con l'ausilio dei Servizi linguistici e culturali.*

## **2.5 Attività editoriale e divulgazione culturale**

Negli ultimi anni l'Istituto ha concentrato gran parte della sua attività nella realizzazione di pubblicazioni di alto valore scientifico, atte anche a supportare i corsi di alta formazione Antropolad. Si ritiene pertanto, in riferimento al triennio in entrata, di rallentare la produzione editoriale scientifica per concentrare le risorse umane interne all'Istituto sugli altri progetti qui presentati. Rimangono tuttavia due pubblicazioni da portare a compimento rispetto alle previsioni iniziali dell'anno 2020, che verranno pertanto concluse nel corso del 2021 (pubblicazione della tesi di dottorato di Alessandro Margoni e del volume Grande Guerra).

Si conferma invece l'attività editoriale considerata ordinaria, che comprende la realizzazione della rivista Mondo Ladino e del Calandèr Ladin, come di consueto. Con un progetto pilota per cui è stata inoltrata richiesta alla Regione Trentino-Alto Adige con domanda n. prot. ICL 2226 del 23.11.2020 (che contiene il dettaglio dell'iniziativa), sarà realizzata un'Agenda planner in ladino, che verrà distribuita ai dipendenti delle strutture pubbliche e ai collaboratori dell'Istituto, con l'obiettivo di incoraggiare l'uso normale della lingua ladina. La distribuzione attuata in modalità promozionale il primo anno potrebbe incoraggiare anche società e enti privati a donare l'agenda ai propri dipendenti ogni fine anno.

- **OBIETTIVI TRIENNALI:** pubblicazioni ordinarie Mondo Ladino, Calandèr ladin, Agenda planner ladina

- **OBIETTIVI 2021:**

- conclusione della pubblicazione “L’identità ladina e la questione nazionale” di Alessandro Margoni per cui è stata richiesta proroga del finanziamento alla Provincia di Trento, n. prot. dell’ICL 2204 del 19.11.2020
- pubblicazione del volume “1914-1918 La Gran Vera. Moena e la Val di Fassa nella Prima Guerra Mondiale” di Michele Simonetti Federspiel, da usare come catalogo della Mostra omonima (la pubblicazione, già in fase di completamento, non era in realtà prevista nel Piano di attività triennale 2020-2022, ma è stata comunque avviata dalla direzione precedente e si ritiene debba essere portata a termine)
- Mondo Ladino n. 45
- Calandèr ladin 2022
- Agenda planner 2022

*L’attività sarà coordinata dalla direzione che, per la pubblicazione sulla Grande Guerra, si avvarrà dell’ausilio dei Servizi museali.*

### 3. Museo ladino

Il Museo ladino di Fassa celebrerà nel 2021 il suo 20esimo anniversario. Partendo dalla ricorrenza, ci si pone l’obiettivo di dare nuovo impulso e nuovi stimoli a questa importante realtà culturale sul territorio, valorizzando l’attività finora svolta e proponendo ulteriori iniziative finalizzate a stringere rapporti più stretti con la società, soprattutto in campo economico e turistico.

La situazione sanitaria attuale ha aperto nuove sfide nell’ambito della diffusione dei contenuti culturali e museali, basate sull’uso delle nuove tecnologie e su progetti digitali. Il Museo ladino dovrà raccogliere questa sfida e investire sulla digitalizzazione, che porterà sicuramente risvolti positivi anche nel campo della didattica museale e della divulgazione della cultura e dell’identità ladina nell’industria turistica. Nel corso del 2020 sono nate alcune attività a livello digitale e in questo senso si lavorerà più sistematicamente nel triennio a venire.

#### 3.1 Attività ordinaria del Museo ladino e delle sezioni sul territorio

Il Museo ladino proseguirà la sua attività ordinaria che consiste principalmente nel servizio di visite guidate al museo e alle sedi staccate, sia per le scuole che turistiche; nella raccolta, catalogazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio etnografico e di gestione, nonché nella manutenzione della sede centrale e delle sezioni staccate. L’attività per il prossimo futuro si concentrerà soprattutto sull’implementazione dell’offerta per le visite guidate e sul supporto ai progetti specifici qui di seguito presentati. Inoltre, il Museo ladino intrattiene contatti e persegue obiettivi in sinergia con altri Musei e enti.

Nell’attività ordinaria è compresa l’organizzazione della gestione delle sedi museali sul territorio aperte durante le stagioni turistiche, per le quali è necessario avvalersi di collaboratori esterni.

- **OBIETTIVO TRIENNALE:** v. introduzione
- **OBIETTIVI 2021:**
  - gestione dell’apertura del Museo e delle sezioni (biglietteria, book-shop, custodia e valorizzazione delle sezioni)
  - progettazione più sistematica della catalogazione del patrimonio etnografico con obiettivi a vicino, medio e lungo termine sulla base delle risorse umane ordinarie e di un’eventuale esternalizzazione del servizio (nel 2022)

- supporto alle attività specifiche (v. sotto)
- attualizzazione e rilancio del progetto Amisc del Museo nei vari target, tra cui il settore economico ricettivo
- studio / progettazione di piccole postazioni museali da proporre alle strutture economiche (v. anche interventi per il ventennale) con raccolta adesioni e realizzazione per il 2022
- soluzioni definitive a lungo termine per l'apertura delle sezioni sul territorio
- manutenzione delle sezioni museali:
  - o Segheria: sostituzione lama e rifacimento canalizzazioni
  - o Molin: allargamento roggia interrata
- partecipazione allo spazio digitale "Officina di storie" a cura della Fondazione Dolomiti UNESCO, spazio digitale museale on-line
- altre collaborazioni sul territorio e in rete museale

*L'attività sarà attuata dai Servizi museali con il supporto della direzione a livello amministrativo e organizzativo. Il servizio di biglietteria e bookshop è affidato esternamente.*

### **3.2 Servizi educativi e progetti didattici**

Le attività educative e didattiche museali sono fondamentali nella divulgazione del patrimonio etnografico e culturale e si rivolgono sia al mondo della scuola che a quello turistico; pur potendole annoverare fra gli interventi ordinari, si ritiene di dedicare loro un punto separato. Anche gli interventi didattici saranno avviati a una declinazione digitale perseguendo gli obiettivi strategici di questo piano.

- **OBIETTIVI TRIENNALI:** creazione di materiali digitali per la didattica museale partendo da contenuti già esistenti o dall'elaborazione di nuovi
- attività ordinaria
- **OBIETTIVI 2021:**
  - svolgimento di percorsi e laboratori didattici per le scuole (tra 50 e 100 interventi) - in collaborazione con l'operatrice didattica della scuola nell'ambito del progetto La Scuola al Museo - e di interventi specifici per l'offerta turistica (tra 60 e 80 interventi), confidando nella risoluzione definitiva del problema pandemico;
  - concetto e sviluppo di almeno 2 unità didattiche digitali su contenuti esistenti con la collaborazione di esperti nel settore; si tratta di attività didattico-ludiche a video da poter fruire su App o altra piattaforma (questo intervento sarà proposto come da finanziare sul fondo lettera B, iniziative dirette della Provincia di Trento, art. 24, L.P. 6/2008)
  - "I dis de la didattica" da organizzare a fine maggio e a settembre rivolti, rispettivamente all'utenza locale per presentare e coinvolgere i residenti e le famiglie nelle attività del Museo e alle scuole per presentare i nuovi percorsi in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico
  - collaborazione con l'Intendenza ladina per il progetto "Bulsan enconta la Ladinia"
  - collaborazione con il Museo geologico delle Dolomiti nel progetto "Dolomiti UNESCO. Viaggi nel cuore dell'arcipelago fossile (per tutte le scuole secondarie nazionali)

*Gli interventi saranno attuati dai Servizi educativi con il supporto della direzione. L'attività didattica è svolta da un'unità di personale a tempo parziale e grazie alla partecipazione del Museo al progetto La Scuola te Museo, a cui l'Istituto/Museo partecipa con un cofinanziamento nell'ambito del progetto attuativo stipulato annualmente fra Scuola ladina (capofila), Istituto ladino e Comun general de Fascia. L'accordo fa riferimento alla Convenzione quadro firmata in data 27.12.2018 (deliberazione del CdA n. 30 di data 23.11.2018 fra gli enti stessi). Per i dettagli del Progetto La Scuola te Museo v. Accordo attuativo 2021 agli atti.*

### **3.3 Anniversario per i 20 anni del Museo ladino 2021**

Per celebrare i 20 anni del Museo ladino è stato concepito un progetto ad-hoc per il quale si è richiesto finanziamento alla Regione Trentino-Alto Adige; il progetto è consultabile nello specifico agli atti nella domanda di finanziamento registrata a n. prot. dell'ICL 2226 del 23.11.2020. In breve, le iniziative previste sono le seguenti:

- studio/restyling del marchio del prodotto museale caratterizzante
  - studio di soluzioni marketing per una maggiore visibilità della pagina internet dedicata al Museo ladino
  - studio e realizzazione dei gadget promozionali per ora individuati in borse in stoffa e scarpe multiuso, segnalibro e pins (non vincolante), o di una linea dedicata
  - studio e realizzazione di supporti contenitori delle brosure informative del Museo e delle sue sezioni sul territorio e edizione dei contenuti anche in altre lingue, oltre all'italiano e al ladino, raggiungibili attraverso QRcode
  - realizzazione di interventi promozionali e pubblicitari del Museo con il supporto degli operatori commerciali e delle strutture alberghiere sul territorio (a titolo esemplificativo: vetrine museali negli hotel con pezzi originali o riproduzioni, bustine per lo zucchero, tovaglette per ristoranti con riproduzioni fotografiche e/o altri soggetti a tema, borse per la spesa)
  - studio e realizzazione di un percorso per bambini e famiglie alla scoperta del Museo e delle sue sezioni staccate, con creazione di una mappa illustrata e raccolta timbri caratterizzanti per ogni sezione
  - organizzazione di 3/4 eventi al Museo, nel periodo di bassa stagione, per coinvolgere le persone del luogo nelle celebrazioni
  - concetto e realizzazione di audioguide del Museo in diverse lingue raggiungibili da App/QRcode per facilitare l'accesso al Museo, garantire eventuale necessità di distanziamento sociale e modernizzare l'offerta di visita; la creazione di questo tipo di soluzioni è anche propedeutica alla realizzazione di altri dispositivi o di soluzioni alternative per offrire visite del Museo on-line (v. punto 3.4)
- **OBIETTIVO TRIENNALE:** proseguire e implementare gli interventi per la valorizzazione del Museo ladino
  - **OBIETTIVO 2021:** realizzazione delle specifiche azioni per l'anniversario sopra descritte

*Queste attività saranno coordinate/realizzate dal personale dei Servizi museali con la collaborazione della direzione e l'ausilio di prestazioni esterne.*

### **3.4 Museo immersivo e trasformazione digitale**

Come più volte ribadito in questa relazione, nel corso del prossimo triennio si lavorerà a progetti specifici di trasformazione digitale del Museo ladino, con l'obiettivo di rendere fruibile il

ricco patrimonio etnografico e culturale in modo innovativo e originale, che affascina soprattutto le nuove generazioni, ma che potrebbe risultare di grande impatto anche per la valorizzazione del Museo a livello turistico. Inoltre, con la creazione di sale virtuali si potrebbe dare visibilità all'ingente quantità di materiali etnografici che non hanno ancora trovato collocazione negli spazi museali.

Questo progetto richiede innanzitutto uno studio approfondito degli interventi necessari, sia a livello software che hardware e l'individuazione di ditte specializzate nel settore. Si intende proseguire gradualmente in questa direzione nel corso del triennio 2021-2023.

- **OBIETTIVO TRIENNALE:** avvio alla trasformazione digitale del Museo ladino con primi risultati
  
- **OBIETTIVI 2021:**
  - realizzazione delle specifiche attività per l'anniversario sopra descritte
  - studio di fattibilità del progetto con l'individuazione di servizi specialistici
  - corsi di formazione del personale del Museo per la realizzazione del progetto
  - analisi dei costi e pianificazione
  - affido incarico per la stesura di un progetto definitivo da avviare nel biennio 2022-2023

*Il progetto sarà coordinato dalla direzione con il supporto scientifico dei Servizi museali.*

### **3.5 Radio Museo ladin**

Da un'idea elaborata in seguito alla partecipazione alla Giornata dei Musei dell'Euregio 2020, verrà avviata nel corso del 2021 un'iniziativa di valorizzazione museale radiofonica, con la collaborazione di giovani ladini formati nel settore grazie a un progetto della Cooperativa sociale Inout Fassa.

Trattandosi di un progetto pilota e non ancora strutturato, ci si pone l'obiettivo 2021 sopra descritto. Se l'attività risulterà efficace verrà reiterata con modalità da programmare più nello specifico.

### **3.6 Mostra La Gran Vera**

La mostra divenuta ormai permanente e collocata presso il centro Navalge di Moena richiede una chiara definizione dell'aspetto logistico (separazione degli spazi museali da quelli adibiti a teatro e ad altre funzioni), delle responsabilità e proprietà sulla struttura ospitante e della gestione finanziaria. Nel corso del triennio a venire, e auspicabilmente del 2021, si cercherà di definire la situazione con il Comun general de Fascia e con il Comune di Moena.

Sarebbe interessante, dopo la definizione delle questioni suddette, considerare la possibilità di comprendere ufficialmente questa mostra fra le sezioni staccate del Museo ladino, chiarendo i dettagli manutentivi e gestionali anche in collaborazione con l'associazione Sul fronte dei ricordi di Moena.

*L'obiettivo sarà perseguito dalla direzione con il supporto dei Servizi museali.*

### **3.7 Mostre**

È intenzione della nuova direzione avviare un'intensa attività di valorizzazione degli artisti locali attraverso un programma stabile di mostre sul territorio, da concepire fin dal suo inizio con la collaborazione fattiva degli stessi artisti. Questa attività sarà programmata nel corso del 2021 e

annunciata ufficialmente in occasione delle celebrazioni del 20esimo anniversario del Museo ladino.

- **OBIETTIVO TRIENNALE:** mostre temporanee di artisti locali a partire dal 2022
- **OBIETTIVO 2021:** progettazione delle attività e presentazione nel corso dei festeggiamenti dell'anniversario del Museo ladino

*Il progetto sarà coordinato dalla direzione con il supporto dei Servizi museali.*

#### 4. Comunicazione e promozione

La comunicazione e la promozione dell'Istituto e del Museo ladino richiedono un'azione massiccia e professionale, imprescindibile e fondamentale al fine di divulgare in modo efficace le attività e i servizi dell'ente. L'Istituto non possiede nella sua pianta organica le risorse umane necessarie e formate a tale scopo. Per questa ragione verranno perseguiti i seguenti obiettivi a medio e breve termine:

- **OBIETTIVO TRIENNALE:** messa a punto di un sistema efficace di promozione e comunicazione delle attività dell'Istituto e del Museo
- **OBIETTIVI 2021:**
  - ricognizione e sistematizzazione degli interventi di comunicazione e promozione finora intrapresi (sito internet, comunicati stampa, newsletter, pubblicità, social media, ecc.)
  - creazione di un sistema di comunicazione organico con l'ausilio di esperti nel settore
  - formazione di 2 unità di personale dell'Istituto in tal senso

*Questo intervento sarà coordinato dalla direzione con il supporto tecnico dei diversi Servizi.*

#### 5. Rapporti col territorio, interladini e con altre minoranze linguistiche

Nei due primi mesi di insediamento, a fine 2020, la nuova direttrice ha posto le basi per una collaborazione fattiva con gli Istituti ladini del Sella, Micurà de Rù e Cesa de Jan. Questa collaborazione verrà coltivata negli anni a venire con la programmazione di progetti linguistici e culturali comuni che avvicinino fra loro anche le valli ladine e le loro genti. Gli stessi direttori hanno stabilito di incontrarsi a cadenza bimestrale e di stendere un progetto comune da sottoporre ai rispettivi Consigli di amministrazione e alle rispettive Commissioni culturali.

- **OBIETTIVO TRIENNALE:** messa a punto e ottimizzazione dell'attività comune approvata nel corso del 2021
- **OBIETTIVI 2021:**
  - stesura di un progetto comune agli Istituti ladini del Sella da sottoporre ai relativi Consigli di amministrazione e avvio delle attività
  - incontri bimestrali per la messa a punto e la realizzazione dei primi progetti
  - avvio relazioni istituzionali con altri Istituti e musei nazionali e internazionali di territori di minoranza linguistica e non

Saranno coltivati rapporti di scambio di buone pratiche con altre minoranze linguistiche in ambito italiano e europeo, grazie anche alla fitta rete di contatti della direttrice con i partner dell'NPLD-Network to Promote Linguistic Diversity, a cui la minoranza ladina partecipa per il tramite della provincia di Trento assieme alle minoranze mochena e cimbra.

Naturalmente, saranno curate e ampliate le collaborazioni sul territorio: con i comitati manifestazioni, con la Scuola e gli enti atti alla salvaguardia della lingua e della cultura ladina, con altri soggetti pubblici o privati interessati a valorizzare la lingua e la cultura di minoranza e con le università di Trento e Bolzano, in particolare per il progetto di alta formazione Antropolad, per quanto di competenza.

*Competenza della direzione e dei Servizi di competenza.*

## 6. Area informatica

In questo piano si ritiene di formalizzare una sezione dedicata ai Servizi informatici dell'ente. Si tratta di un settore fondamentale e trasversale, per il quale vanno definiti obiettivi e competenze al pari degli altri.

### 6.1 Attività ordinarie

- assistenza informatica al personale e manutenzione delle infrastrutture informatiche dell'Istituto e del Museo ladino
- assistenza all'impaginazione e al concetto di interventi editoriali (per questi 3 anni Calandèr Ladin e Mondo Ladino)
- acquisto di materiali informatici audio e video

### 6.2 Attività a progetto

Le attività a progetto svolte dai Servizi informatici sono legate alle diverse azioni previste nelle sezioni di questo Piano, oltre che da un intervento specifico che verrà citato a breve.

- **OBIETTIVO TRIENNALE:** attuazione delle attività ordinarie sopra elencate e migrazione del server dell'Istituto a Trento con gestione di Trentino Digitale
- **OBIETTIVI 2021:**
  - migrazione server suddetta (avvio con eventuale conclusione nel 2022)
  - inserimento dati e pubblicazione online dei fondi della Piattaforma Archives-on-line finora catalogati
  - assistenza al riordino della Mediateca
  - assistenza e collaborazione all'avvio del progetto di museo immersivo e trasformazione digitale del Museo ladino
  - assistenza e collaborazione al progetto Radio Museo ladino

*La competenza di questo intervento è del referente del settore informatico.*

## 7. Inchiesta sociolinguistica delle minoranze ladina, mochena e cimbra

In occasione della Conferenza delle minoranze del 2019 è stata chiesta dai rappresentanti politici delle comunità di riferimento l'attuazione di un'inchiesta sociolinguistica, finalizzata a

monitorare lo stato di salute del ladino, del mocheno e del cimbro, con l'obiettivo di concepire e attuare, su basi statistiche certe, gli interventi di politica linguistica a breve, medio e lungo termine.

La Provincia di Trento ha stanziato a questo fine un finanziamento pari a € 80.000,00 per il tramite dell'Università di Trento nell'ambito dell'Accordo di programma fra Università e Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 1400 del 18.09.2020) e si sono già svolti numerosi incontri propedeutici fra i rappresentanti tecnici delle tre minoranze, quelli dell'Università, il Servizio minoranze linguistiche e audit europeo della Provincia e esperti nel settore di livello internazionale. La ricerca si svolgerà indicativamente sul biennio 2021-2022 e la direttrice dell'Istituto parteciperà ai lavori quale referente tecnico per i ladini, essendo anche fra i primi promotori di questo intervento, fondamentale per garantire la progettazione futura delle azioni a sostegno della lingua ladina.

*La competenza di questa azione è della direttrice.*

## 8. Servizi amministrativi

A conclusione della presentazione degli obiettivi di progetto e a introduzione della sezione riguardante gli obiettivi di processo, si ritiene doveroso fare riferimento all'attività imprescindibile dei Servizi amministrativi e del personale, che intervengono in modo trasversale nella gestione finanziaria e amministrativa delle attività di progetto previste in questo Piano. Gli interventi del personale amministrativo riguardano inoltre la gestione ordinaria dell'ente, garantendo il funzionamento dell'Istituto e del Museo e tutte le attività che ne derivano.

## Gli obiettivi di processo 2021-2023

Al fine di migliorare le prestazioni generali e del personale dell'ente, vengono stabilite qui di seguito le azioni che si ritiene intraprendere per raggiungere efficacemente gli obiettivi posti in questo Piano triennale. Si tratta di obiettivi di processo riguardanti la definizione chiara delle mansioni dei dipendenti, l'avvio di buone pratiche per l'introduzione del bilinguismo amministrativo anche all'Istituto, la dematerializzazione di alcuni interventi amministrativi e di gestione, la facilitazione delle relazioni interpersonali e il graduale avvio a una programmazione del lavoro individuale a obiettivi e non solo a orario lavorativo.

Il perseguimento degli obiettivi sarà naturalmente adattato alla situazione di emergenza sanitaria e alle direttive comunicate a livello nazionale e provinciale.

È inoltre prevista la revisione dello Statuto dell'ente in armonia con quanto previsto dalle norme provinciali.

*Gli obiettivi di processo verranno perseguiti con l'apporto dei Servizi amministrativi.*

### 1. Mansioni dei dipendenti

Si ritiene di rivalutare e valorizzare il mansionario dei dipendenti, nel rispetto del loro inquadramento, al fine di ottimizzare le prestazioni sulla base delle attitudini personali e professionali. Emerge un'evidente carenza in pianta organica di figure specialistiche che viene inevitabilmente tamponata con collaborazioni esterne, soprattutto nel campo della ricerca e dei servizi museali turistici/stagionali. Per quanto riguarda il settore linguistico, si sottolinea la

necessità di permettere alla funzionaria responsabile dei Servizi linguistici e culturali di concentrare la sua attività sul progetto Volf.

- **OBIETTIVI TRIENNALE:**
  - rivalutazione della distribuzione di ruoli e mansioni sulla base degli obiettivi posti a breve, medio e lungo termine, delle attitudini personali e delle risorse umane a disposizione
  - messa in campo di possibili soluzioni per il reclutamento di personale a collaborazione esterna ai fini della catalogazione archivistica e etnografica e per i servizi stagionali di apertura museale centrale e delle sezioni
- **OBIETTIVI 2021:**
  - strutturazione e proposta di una possibile riorganizzazione interna del personale
  - attuazione di un piano strategico per ovviare all'assenza per malattia di una dipendente amministrativa contabile, attraverso l'affido di maggiori mansioni amministrative al personale dei vari Servizi, in particolare nella predisposizione di richieste di offerta, proposte di determinazione, lettere di incarico, ecc.

## 2. Bilinguismo amministrativo

In seguito all'insediamento della nuova direttrice, si è dato avvio a un graduale inserimento del bilinguismo amministrativo dell'ente, previsto già dal Decreto Legislativo 16 dicembre 1993, n. 592 e ss.mm. Nei mesi di novembre e dicembre 2020 è stato adottato un modello di lettera bilingue per le comunicazioni dell'Istituto, si procederà via via alla traduzione degli atti amministrativi quali verbali, deliberazioni e determinazioni, gradualmente e sulla base delle risorse umane disponibili.

- **OBIETTIVI 2021:** raggiungimento del bilinguismo amministrativo a regime

## 3. Dematerializzazione amministrativa

Nel corso del mese di dicembre 2020 si è proceduto alla sostituzione del sistema di timbratura dei dipendenti con contestuale acquisto di software per la gestione informatica oraria, giornaliera, di ferie e permessi, al fine di dematerializzare questo settore, alleggerendo il più possibile l'attività manuale. Sarà cura della direzione, in collaborazione con il Servizio amministrativo, valutare eventuali ulteriori interventi in questo settore nel corso del triennio a venire.

## 4. Relazioni interpersonali

In questo particolare momento di adozione di lavoro a distanza per l'emergenza Covid, di insediamento della nuova direzione e di riassetto e rideterminazione di obiettivi e priorità, si ritiene necessario porre particolare attenzione a creare possibili momenti di aggregazione e condivisione, nel dovuto rispetto delle regole sanitarie, al fine di assicurare un ambiente di lavoro confortevole e di complicità professionale. Verranno organizzate nel corso del 2021 occasioni di scambio culturale e di formazione a tal fine. Nei primi mesi del 2021 sarà redatto un piano delle possibili attività (annuali e triennali), ad esempio partecipazione a eventi culturali, momenti conviviali (fuori dall'orario lavorativo), corsi di formazione, per quanto compatibile col rispetto degli obiettivi lavorativi posti in questo Piano.

## 5. Programmazione del lavoro a obiettivi

La situazione sanitaria ha accelerato un processo già in atto di attivazione del lavoro a distanza. La stessa Provincia di Trento sta lavorando a un progetto di implementazione di questa modalità alternativa e ha recentemente condiviso con i suoi enti strumentali i primi interventi in tal senso. Questo Istituto intende approfondire l'importanza del lavoro a obiettivi nella pubblica amministrazione, non solo nei casi di modalità smart working, ma anche in presenza. A partire dal triennio entrante, si ritiene di avviare un approccio lavorativo più improntato al raggiungimento degli obiettivi e organizzato a livello processuale. Questo stesso Piano, oltre a porre obiettivi a immediato (2021) e medio termine (2023), riporta in corsivo un accenno ai referenti diretti dei progetti, con l'intento di estrapolare, dopo l'approvazione delle attività da parte del CdA, una tabella di obiettivi individuali e a Servizio che agevolino i dipendenti nel raggiungimento degli stessi. L'intento primario è di responsabilizzare ciascun collaboratore e di incoraggiarlo a portare a termine gli incarichi nei tempi stabiliti e con finalità chiare.

## 6. Formazione

Nel corso del 2021, e in generale per il triennio a venire, saranno calendarizzati i corsi di formazione per dipendenti, sia obbligatori che facoltativi, nei diversi settori di attività/aree tematiche dell'amministrazione, così come nell'ambito del benessere organizzativo e della persona (v. anche sezione 4 – relazioni interpersonali).

I dati finanziari riferiti alle attività di questo Piano si evincono dal bilancio ad esso riferito e saranno soggetti a variazioni e adattamenti sulla base delle entrate accertate, delle effettive spese sostenute e dell'andamento della realizzazione dei progetti.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 28.12.2020

La Direttrice  
Dott.ssa Sabrina Rasom